



REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI STUDENTE CON ESIGENZE SPECIFICHE CHE RICHIEDONO AGEVOLAZIONI DIDATTICHE

Articolo 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le misure a supporto delle studentesse e degli studenti con esigenze specifiche che richiedono agevolazioni didattiche: -neo-genitori, studentesse in stato di gravidanza, *caregiver* familiari, studenti e studentesse in condizioni di inabilità temporanea- e delle studentesse e degli studenti lavoratori, al fine di favorirne l'integrazione, promuovere la conciliazione vita-studio, migliorare l'accesso alle strutture ed all'offerta didattica, in conformità a quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo e dalla normativa vigente.

Articolo 2

Studentessa/studente con esigenze che richiedono agevolazioni didattiche

Le agevolazioni didattiche di cui all'art. 4 del presente regolamento vengono riconosciute alle seguenti categorie di studenti:

- a) Genitori e studentesse in stato di gravidanza

Viene riconosciuto lo *status* di studentessa/studente genitore, ai fini delle agevolazioni didattiche, a studenti con figli fino a dodici anni di età. È necessario presentare autocertificazione dalla quale si evinca lo stato di genitore. L'Amministrazione effettuerà delle verifiche a campione secondo la normativa vigente in materia di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà.

Con riferimento allo stato di gravidanza è richiesta la presentazione di apposita certificazione sanitaria.

- b) *Caregiver* familiari

Viene riconosciuto lo *status* di studentessa/studente *caregiver* alle studentesse/studenti impegnati nella cura e nell'assistenza di propri familiari non autosufficienti, secondo la normativa vigente. È necessario presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la condizione di *caregiver*. L'Amministrazione effettuerà delle verifiche a campione secondo la normativa vigente in materia di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà.

- c) Studentesse/studenti in condizioni di inabilità temporanea che non consenta la frequenza regolare delle lezioni e/o incida sulla regolare progressione della carriera per un periodo non inferiore a tre mesi. Alla domanda di riconoscimento dello *status* deve essere allegata certificazione del medico specialista di struttura pubblica e ogni altro documento che dimostri l'esigenza specifica che richiede agevolazioni didattiche.

Articolo 3

Studentessa/Studente lavoratore

Viene riconosciuto lo *status* di studentessa/studente lavoratore alle studentesse/studenti dell'Ateneo impegnati non occasionalmente in qualsiasi attività -purché debitamente documentata- di lavoro



subordinato, autonomo o professionale o servizio civile, dalla quale si individui in modo chiaro la coincidenza temporale tra attività lavorative ed esigenze didattiche.

Lo studente/studentessa deve produrre una dichiarazione che contenga:

- l'indicazione del datore di lavoro, nel caso di lavoro dipendente;
- l'indicazione del soggetto con cui si svolge un'attività di collaborazione coordinata o continuativa o di altra natura (servizio civile, servizio civile nazionale, servizio civile europeo, servizio civile internazionale, ecc.);
- l'indicazione della partita IVA, in caso di svolgimento di lavoro autonomo e la tipologia di attività svolta. In quest'ultimo caso, deve essere allegata autocertificazione attestante l'effettivo svolgimento dell'attività dichiarata.
- i dati relativi all'iscrizione alla Camera di commercio in caso di imprenditore commerciale o agricolo.

Deve essere indicata la durata del lavoro o della attività, che non può essere inferiore a tre mesi continuativi nell'arco dell'anno accademico per il quale si richiede il riconoscimento dello *status* di studente lavoratore.

Articolo 4

Agevolazioni didattiche

Le studentesse e gli studenti delle categorie di cui agli artt. 2 e 3 del presente regolamento godono delle seguenti agevolazioni:

- a) la riduzione o l'esonero dall'obbligo di frequenza, nei limiti di quanto consentito dalla normativa di riferimento;
- b) la possibilità di sostenere gli esami negli appelli d'esame straordinari;
- c) altre specifiche agevolazioni didattiche indicate dai docenti.

I Corsi di studio, inoltre, possono valutare la possibilità che una parte delle lezioni, nell'ambito della percentuale massima prevista per la tipologia di corsi di studio, sia svolta in modalità "Blended" con la parte telematica sincrona rivolta agli studenti e studentesse di cui all'art. 2 e 3.

Ciascun Dipartimento deve definire le modalità organizzative e didattiche relative alle agevolazioni previste.

Articolo 5

Istanza di riconoscimento e durata dello *status*

1. Le istanze di riconoscimento per godere delle agevolazioni di cui sopra, devono essere presentate, utilizzando la modulistica che sarà appositamente fornita, presso la Segreteria didattica di ciascun Dipartimento.
2. Lo *status* di studente che rientra tra le categorie di cui al presente regolamento ha una durata limitata all'anno accademico in corso.
3. La richiesta di riconoscimento dello *status* deve pertanto essere prodotta per singolo anno accademico contestualmente all'iscrizione. Qualora lo *status* sopraggiunga dopo la scadenza dei termini per l'iscrizione, si potrà usufruire di una seconda finestra di iscrizione, tra il 2 gennaio ed il 15 febbraio. Lo *status*, ove riconosciuto, varrà per tutto l'anno accademico in corso.



4. Le istanze sono istruite dagli uffici competenti e valutate da una commissione nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da due docenti ed una unità di PTA della struttura didattica.

Articolo 6

Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento è adottato con Decreto Rettorale, previa delibera di approvazione del Senato Accademico e parere favorevole del Consiglio di amministrazione, entra in vigore all'atto della sua pubblicazione nell'Albo on line dell'Ateneo e se ne assicura la diffusione attraverso il sito istituzionale dell'Ateneo.
2. Per quanto non disposto nel presente Regolamento, si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo, al Manifesto degli Studi e alla normativa vigente in materia.